

## BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020

### RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

#### 1. SITUAZIONE CARICHE CONSORTILI E COMMISSARIAMENTO

Con deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 52 del 16.09.2015 veniva rinnovata la gestione commissariale dell'Ente e, con successivo D.P.G.R. n.207 del 16.10.2015, veniva nominato quale Commissario Straordinario lo scrivente, Avv. Mario Rosario D'Angelo. Con successiva delibera di Giunta Regionale n.708 del 6.12.2016, veniva nuovamente rinnovata la gestione commissariale e con D.P.G.R. n.2 del 10.01.2017 veniva riconfermato lo scrivente quale Commissario del Consorzio.

Un ulteriore rinnovo della gestione commissariale veniva disposto con deliberazione di Giunta Regionale n.86 del 20.02.2018 con la riconferma dello scrivente con D.P.G.R. n. 46 del 26/03/2018. Infine, con successiva deliberazione n.181 del 30.04.2019 la Giunta Regionale, nel prendere atto della persistenza dell'interesse pubblico in tal senso, rinnovava nuovamente la gestione commissariale e, con D.P.G.R. n.88 del 07.06.2019, nominava quale Commissario Straordinario dell'Ente l'avv. Bernardino Tuccillo e, con D.P.G.R. n. 151 del 01/10/2019, a seguito delle dimissioni di quest'ultimo, nuovamente lo scrivente.

Già a partire dall'anno 2016 il Consorzio avviava un Piano di Ristrutturazione consortile trasmettendo all'INPS una richiesta volta ad individuare il personale consortile in possesso dei requisiti pensionistici ai sensi della normativa vigente. Nell'anno 2017, con comunicazione prot. n. 2572 del 14/03/2017, veniva poi avviata una procedura di esubero del personale ai sensi della Legge 223/1991, successivamente sospesa su richiesta della Regione Campania. Successivamente, il Consorzio avviava una trattativa con il personale dipendente al fine di porre in quiescenza coloro in quali erano in possesso dei requisiti contributivi, come si evince dai verbali sottoscritti con gli stessi dipendenti, alla presenza delle OO.SS..

Il Consorzio inviava, inoltre, diverse note alle Direzioni INPS, volte ad acquisire informazioni sulla situazione pensionistica di numerosi dipendenti, ma senza alcun esito in quanto le suddette informazioni possono essere rilasciate soltanto ai titolari della posizione contributiva.

Ed a partire dal 2015 è stata conseguita una significativa riduzione progressiva e costante del personale dipendente che da n. 167 unità è passato a n. 158 unità nel 2017.

Al 31/12/2020 si prevedono ulteriori n. 3 pensionamenti per limiti di età, cosicchè il personale consortile sarà costituito da n. 146 unità.

La situazione deficitaria del Consorzio fu analiticamente rappresentata già nel lontano 2007, giusta Deliberazione Commissariale n. 553 del 21/12/2007, ai sensi della Legge Regionale n. 10/2001 art. 36 comma 1, lett. B ed ai fini del Piano di Intervento di cui all'art. 37 della Legge Regionale n. 4/2003, tuttavia mai avviato dalla Regione Campania.

Lo scrivente Commissario Straordinario ha rappresentato la gravissima situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla Regione Campania con numerose note, tra cui le note prot. n. 17604 del

28/12/2016, n. 1877 del 21/02/2017, n. 2411 del 08.03.2017, n. 2804 del 21/03/2017, n. 3610 del 12/04/2017, n. 3980 del 24/04/2017, n. 4329 del 05/05/2017, n. 15009 del 07/11/2017, n. 16686 del 15/12/2017, n. 842 del 18/01/2018, n. 3267 del 15/03/2018, n. 3381 del 20/03/2018 e n. 4600 del 19/04/2018, nonché con le Deliberazioni Commissariali n. 467 del 20/12/2016, n. 17 del 17/01/2018, n. 73 del 13/04/2018 e n. 39 del 11/03/2019, oltre ai numerosi verbali sottoscritti con i Sindacati Confederali.

**Dalla lettura delle predette note e relazioni si evince che solamente con un intervento regionale si potrà pervenire all'effettivo ed atteso risanamento del Consorzio.**

Infine, si precisa che le inefficienti e colpevolmente passive Gestioni Consortili precedenti hanno portato nel corso degli anni ad un aggravamento dello stato debitorio totale dell'Ente, come l'assunzione, indiscriminata e senza adeguata selezione, di decine e decine di operai ed impiegati, che hanno reso il costo del lavoro insostenibile (ad oggi esso comporta un spesa di circa 6 milioni di euro l'anno), rendendo di fatto estremamente ardua la gestione ordinaria e regolare dei pagamenti, tra cui gli stipendi e gli oneri connessi come **il versamento delle ritenute fiscali e previdenziali.**

A tale situazione si è posto parziale rimedio sia con l'incremento delle entrate, sia con la riduzione delle spese nel tentativo di raggiungere condizioni di equilibrio economico e finanziario.

Al contempo, il rilevantissimo (in gran parte pregresso) peso dei debiti del Consorzio, i quali ammontano a circa 53 milioni di euro, risultanti dalle gestioni ante 2015, non consente spesso il pagamento delle obbligazioni assunte per l'assolvimento dei compiti istituzionali in quanto le somme disponibili vengono di frequente pignorate dai numerosi creditori.

Ciò comporta che l'Ente non è in grado di provvedere con regolarità al versamento degli oneri fiscali e previdenziali, atteso che, per evidenti ragioni di tutela dei lavoratori, assumono valenza prioritaria il pagamento degli stipendi al personale e le spese urgenti ed indifferibili volte al conseguimento dei compiti istituzionali dell'Ente a tutela della pubblica incolumità.

Tuttavia, nonostante i quotidiani sforzi posti in essere, a causa della suesposta situazione debitoria, allo stato attuale la gestione ordinaria del Consorzio non può essere garantita con continuità; si rende necessario, pertanto, un intervento urgente e risolutivo della Regione Campania che ponga il Commissario Straordinario di conseguire il risanamento dell'Ente, condizione questa indispensabile per poter efficacemente avviare le elezioni consortili.

Il Piano di Risanamento/Intervento va approntato in modo analitico e dettagliato, ma i punti più importanti - a detta dello scrivente, e più volte rappresentati agli organi Regionali, Istituzionali, Sindacali e Contabili competenti, con note e relazioni - sono:

- riduzione del costo del lavoro riferito al personale dipendente che grava in modo strutturale sui conti dell'Ente. In tal modo si potrebbero destinare maggiori risorse all'incremento del numero di dipendenti di maggiore specializzazione e qualificazione professionale nel settore tecnico e/o di altri settori oggi carenti, i quali consentano al Consorzio di svolgere più efficacemente il Servizio cui è deputato;

- modifica dell'articolo 13 della Legge Regionale n. 4/2003 che sancisca il superamento dell'attuale confusione di competenze e la restituzione al Consorzio della facoltà di recuperare dai contribuenti consortili o dai Comuni l'aliquota del tributo dovuto per l'attività di manutenzione della piattaforma scolante connessa all'allontanamento delle acque meteoriche raccolte nelle pubbliche fognature;
- stipula di una convezione con i soggetti gestori del servizio idrico integrato e l'Ente D'Ambito Sarnese Vesuviano che riconosca finalmente all'Ente Consortile gli oneri relativi allo smaltimento delle acque meteoriche che vengono scaricate nella rete dalle fognature miste per mezzo di appositi dispositivi idraulici.

Il Piano di risanamento/intervento, per far fronte all'enorme massa debitoria pregressa dell'Ente, potrebbe prevedere il pagamento integrale e dilazionato in 2 o 4 anni di tutti i debiti nei confronti dei dipendenti, consistenti nel TFR e nei ratei finali di fine rapporto, il pagamento dei debiti erariali mediante dilazione decennale ed il soddisfacimento parziale, dilazionato, degli altri creditori.

In alternativa, una parte dei fondi potrebbe essere destinata alla chiusura transattiva delle situazioni debitorie pendenti con Banche/Fornitori/Professionisti/etc..

Il Piano dovrebbe essere finanziato ed assistito dalla Regione Campania, che dovrebbe farsi "garante" per i Consorzi di bonifica, anche attraverso l'istituzione di un fondo a garanzia della copertura parziale dell'esposizione debitoria.

Va in fine sottolineato che lo scrivente Commissario Straordinario ha avviato la procedura per l'indizione delle elezioni consortili con Deliberazione Commissariale n. 20 del 23/01/2020.

## **2. SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE 2020**

In relazione al contenzioso con il Banco di Napoli avente ad oggetto debiti consortili nei confronti dell'Istituto, ad inizio 2016 (prot. n. 1086 del 02/02/2016), veniva presentata un'istanza di mediazione presso l'Organismo di Conciliazione del Foro di Nocera Inferiore (proc. n. 577/2015) che si concludeva con esito negativo (Deliberazione commissariale n. 255 del 16/10/2015).

Con Deliberazione Commissariale n. 213 del 10/05/2016, a seguito di rinuncia dei legali a suo tempo incaricati, si provvedeva a nominare un altro professionista per tutelare gli interessi dell'Ente nella vicenda. La causa veniva iscritta presso il Tribunale di Napoli con numero di R.G. 12603/2017, con prima udienza al 20.10.2017. Nel corso dell'anno 2018 - in data 20/04/2018 - vi è stato un primo incontro tra i referenti del Banco di Napoli ed il Consorzio, con la presenza anche dell'Avv. difensore dell'Ente, al fine di addivenire ad una transazione.

Il contenzioso del Banco di Napoli SpA (ora Intesa Sanpaolo) è ancora in essere e con mail pec del 16/12/2019, acquisita al prot. n. 18066 del 17/12/2019, l'Avv. difensore del Consorzio ha comunicato che l'ultima udienza si è tenuta il 03/12/2019 e che in essa è stato richiesto congiuntamente dalle parti un

breve rinvio per bonario componimento della lite. La prossima udienza è stata fissata per il 03/04/2020, per quel tempo si spera di aver definito atto transattivo.

A fine esercizio 2016 la BCC di Aquara ha comunicato con varie note, tra cui la nota prot. n. 16323 del 02/12/2016, che - alla scadenza della convenzione del servizio di cassa sottoscritta dal Commissario Dott. Antonio Setaro, giusta D.C. n. 210 del 21/11/2014, fissata al 31/12/2016 - non era disponibile ad accettarne il rinnovo.

Il Consorzio, pertanto, con Delibera Commissariale n. 460 del 13/12/2016, successivamente rettificata ed integrata dalla Deliberazione commissariale n. 40 del 10/02/2017, approvava l'indizione della gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria – Cassa, l'elenco degli Istituti di credito da invitare, lo schema della lettera di invito, nonché nominava la commissione aggiudicatrice. Con nota commissariale prot. n. 1471 del 13/02/2017, a mezzo pec in data 15/02/2017, venivano invitati n. 65 Istituti di Credito (in quanto uno non esistente) ed a mezzo raccomandata A/R venivano invitati n. 4 Istituti di Credito, di cui uno chiuso, a far pervenire l'offerta entro le ore 12:00 del giorno 28/02/2017, ma entro le ore 12:00 del giorno 28/02/2017 non risulta pervenuta alcuna offerta. Con verbale del 07/03/2017, acquisito al prot. cons. n. 2368 del 07/03/2017, la Commissione in data 07/03/2017, prendeva atto che entro la data prestabilita non era pervenuta alcuna offerta e, pertanto, ha dichiarato la gara deserta (1° esperimento di gara Servizio di Tesoreria).

Successivamente, veniva effettuato il 2° esperimento di gara, giusta Deliberazione Commissariale n. 115 del 05/05/2017, ma anche questa volta la gara andava deserta, come si evince dal verbale del 13/06/2017, acquisito al prot. cons. n. 6198 del 14/06/2017, e dalla Deliberazione Commissariale n. 157 del 19/06/2017. Tale situazione veniva comunicata anche alla BCC Aquara con nota prot. n. 13643 del 09/10/2017.

Nel 2018 venivano chiusi – a seguito dell'incontro avvenuto in data 05/03/2018 ed a seguito di disposizione commissariale prot. n. 2890 del 07/03/2018 - tutti i conti correnti accesi presso al BCC Aquara, e venivano restituiti i fondi precedentemente bloccati al netto degli accantonamenti relativi ad atti di pignoramento ancora in essere e del rimborso per spese vive, giusta comunicazione della BCC Aquara del 18/04/2018, pervenuta a mezzo pec ed acquisita al prot. cons. n. 4575 del 19/04/2018.

Infine, veniva effettuato il 3° esperimento di gara, giusta Deliberazione Commissariale n. 160 del 22/06/2018, ma nuovamente la gara andava deserta, come si evince dal verbale del 24/07/2018, acquisito al prot. cons. n. 9125 del 24/07/2018.

Nell'anno 2019 - con Delibera Commissariale n. 128 del 31/05/2019 – veniva esperita ennesima procedura di gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria – Cassa (4° esperimento di gara – anno 2019). Con nota commissariale prot. n. 7879 del 31/05/2019 venivano invitati n. 93 Istituti di Credito a far pervenire l'offerta entro le ore 12:00 del giorno 30/06/2019. Entro le ore 12:00 del giorno 30/06/2019 tuttavia non perveniva alcuna offerta ed anche questa volta la gara andava deserta, come si evince dal verbale del 03/07/2019,

acquisito al prot. cons. n. 10092 del 03/07/2019, di cui si prendeva atto con Deliberazione commissariale n. 148 del 08/07/2019.

In ultimo, nuovamente, nell'anno 2020 - con Delibera Commissariale n. 19 del 22/01/2020 - veniva espletata nuova gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria - Cassa (5° esperimento di gara - anno 2020). Con nota commissariale prot. n. 1320 del 04/02/2020 venivano invitati n. 93 Istituti di Credito a far pervenire l'offerta entro le ore 12:00 del giorno 29/02/2020. Entro la data prestabilita ancora una volta non perveniva alcun offerta e la Commissione dichiarava la gara deserta, come da verbale acquisito al prot. cons. n. 163/int. del 05/03/2020, di cui si prendeva atto con Deliberazione n. 94 del 09/03/2020.

A seguito di ciò, necessariamente i pagamenti di retribuzioni e di spese inerenti lo svolgimento dell'attività istituzionali, il funzionamento degli uffici, le spese urgenti ed indifferibili, nonché di tutte le altre spese, sono eseguiti tramite l'intermediazione della Campania Bonifiche S.r.l., Società in house di Gestione delle Entrate Consortile, partecipata da tre Consorzi di bonifica campani: Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla e Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno.

### 3. CONTRIBUTI CONSORTILI ESERCIZIO 2020

I contributi consortili relativi all'esercizio 2020 previsti sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Ruoli ordinari di contribuenza bonifica agricola	€ 1.519.437,50
Ruoli ordinari di contribuenza bonifica extra - agricola a carico contribuenti	€ 9.968.143,52
Arretrati ruoli di contribuenza	€ 132.884,96
Ruoli relativi alla viabilità	€ 305.817,31
Ruoli relativi all'irrigazione	€ 931.492,40
Diritti per emissione ruoli	€ 916.021,60
<b>TOTALE RUOLI 2020 PREVISTI</b>	<b>€ 13.773.797,29</b>

A maggio 2018 - con Deliberazione Commissariale n 119 del 11/05/2018 - il Consorzio ha approvato il Capitolato Speciale d'Appalto e l'elenco prezzi posto a base di gara (approvato da Campania Bonifiche S.r.l. con decreto n. 106 del 16/05/2017), nonché ha licenziato lo schema di contratto di affidamento del Servizio di Riscossione Volontaria e coattiva dei ruoli consortili di bonifica, irrigazione e collettamento, regolante i rapporti tra Campania Bonifiche e il Consorzio. Il predetto atto è stato quindi sottoscritto in data 11/05/2018.

Il Bilancio di Previsione 2020 è stato elaborato sulla base dei dati scaturenti dal Piano di Gestione 2020, giusta Deliberazione Commissariale n. 38 del 03/02/2020.

L'ammontare previsto dei ruoli di competenza 2020, al lordo dei diritti per l'emissione dei ruoli, è di complessivi € 13.773.797,29.

#### **4.CONTRIBUTI REGIONALI O DI ALTRI ENTI PUBBLICI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2020**

##### **Contributo su manutenzione (L.R. 4/2003 art. 8 co. 4)**

Si precisa che a partire dall'anno 2008 la Regione Campania non ha stanziato alcun contributo annuale per la manutenzione ordinaria delle OO.PP. di bonifica nonché per l'esercizio degli impianti ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge Regionale n. 4/2003.

##### **Contributo su energia elettrica (L.R. 4/2003 art. 8 co.6)**

Il contributo regionale sul consumo di energia elettrica relativo agli impianti pubblici di bonifica ai sensi dell'art. 8 co. 6 della L.R. n. 4/2003 per l'esercizio 2020 è previsto in € 404.914,63, su base annua 2019, giusti Decreti Dirigenziali n.32 del 21/03/2019 e n. 56 del 09/05/2019, come da rendicontazione triennale dei consumi di energia elettrica relativamente agli impianti pubblici di bonifica ed irrigazione.

##### **Contributi art. 10 L.R. 4/03 (Contributo gestione Consorzi di Bonifica)**

E' previsto un contributo per l'anno 2020 pari a € 14.285,08 sulla base dell'anno 2019, giusto Decreto Dirigenziale n. 73 del 02/07/2019.

##### **Contributo su contribuenza bonifica extra – agricola - Enti Gestori Servizio Idrico Integrato/Comuni/Altri Enti competenti (L.R. 4/03 art. 13 co. 5)**

In questa categoria viene inserito anche il contributo ai sensi dell'art. 13 co. 4 e 5 della L. 4/2003 per l'ammontare di € 4.051.981,78, giusto Piano di gestione 2020, adottato in conformità alla delibera di Deputazione Amministrativa n. 47 del 21.03.2013.

In relazione al credito verso gli Enti Gestori del servizio idrico integrato/Gori S.p.A./Comuni/etc. ai sensi dell'art. 13 - comma 5 – della L.R. n. 4/2003 è stata determinata una percentuale di svalutazione del 10%; la stessa svalutazione sarà effettuata anche nelle annualità successive per motivi prudenziali e su impulso del Collegio dei Revisori dei Conti, nonché di questa gestione Commissariale.

La svalutazione del 10% si è resa necessaria in quanto attualmente vi è un contenzioso in corso con la Gori S.p.A.. Con Deliberazione commissariale n. 225 del 23/05/2016, infatti, è stato affidato l'incarico ad un legale per intraprendere un'azione legale innanzi al Giudice Ordinario volta ad ottenere dalla convenuta Gori S.p.A. il versamento dell'aliquota del contributo di scolo degli anni dal 2008 al 2016. L'atto di citazione è stato iscritto a ruolo presso il Tribunale Civile di Napoli - R.G. n. 27989/16 - e notificato alla Gori S.p.A. il 29/09/2016.

In relazione a tale giudizio il G.I. ha predisposto una consulenza tecnica d'ufficio, affidando l'incarico di C.T.U. al Dott. Marco Maffei ed il Consorzio ha affidato l'incarico di Consulente Tecnico di Parte all'Ing. Luca Giordano, Capo Settore Servizi a rete, Impianti ed Irrigazione ed all'Ing. Alfonso De Nardo, libero professionista (Deliberazione commissariale n. 109 del 04/05/2018).

Sembra opportuno precisare che, con nota acquisita al protocollo consortile al n. 12120 del 03/10/2016, il legale del Consorzio ha rappresentato che *"In merito all'azione, la previsione di cui all'art. 13 della L.R. n.4/2003, come novellata con la L.R. n. 1/2008, risulta chiara ed indubbia nell'imporre l'onere a carico del soggetto gestore, nella specie GORI spa, di corrispondere somme per il beneficio che questi consegue dall'utilizzo dei beni consortili, mentre non essendosi mai giunti alla stipula della convenzione prevista, sempre dall'art. 13, con la quale si doveva stabilire il canone, per l'accertamento del quantum verrà richiesta una CTU."*

Con nota prot. n. 13987 del 29/10/2018, che si allega in copia, il Capo Settore Servizi a Rete, Impianti ed Irrigazione, Ing. Luca Giordano, ha relazione al Collegio dei Revisori sulla situazione del predetto contenzioso in atto e sulle conferenze/incontri tenutesi sul contributo di cui all'art. 13 co. 5 di cui alla Legge 4/2003.

L'Avvocato del Consorzio – con nota a mezzo pec del 21/11/2019 (prot. cons. n. 16610 del 21/11/2019) – ha comunicato che il giudizio nei confronti della Gori S.p.a. (27989/2016 R.G.) è stato rinviato all'udienza del 18/02/2021 per la precisazione delle conclusioni.

In relazione ai contributi di cui all'art. 13 della L.R. 4/2003 nei confronti degli E.G.S.I.I. e nell'attesa dell'esito dei contenziosi in corso, il Consorzio ha affidato, rispettivamente con deliberazioni commissariali n.79 e n.80 del 26.02.2020, un nuovo incarico legale per il recupero del contributo di scolo dovuto dalla società GORI S.p.A. e dall'Alto Calore S.p.A. per gli anni dal 2017 al 2019.

Con Deliberazione commissariale n. 252 del 08/06/2016 è stato affidato incarico legale anche relativamente alla richiesta del contributo di cui all'art. 13 co. 5 di cui alla Legge 4/2003 nei confronti dell'Alto Calore Servizi Spa. L'avvocato incaricato ha depositato l'atto di citazione presso il Tribunale di Avellino - a seguito trasmissione della relazione tecnica a firma dell'Ing. Giordano del 30/07/2018 – il cui numero di R.G. è 3796/2018. La prima udienza era fissata al 28/01/2019 (G.I. D.ssa Di Paolo), così come comunicato con nota pervenuta a mezzo mail in data 06/11/2018 ed acquisita al prot. cons. n. 14380 del 07/11/2018.

L'Avvocato del Consorzio – con mail pec del 23/06/2020, acquisita con nota prot. n. 5443 del 24/06/2020 – ha comunicato che l'udienza del 22/06/2020 di ammissione dei mezzi istruttori è stata rinviata al 25/01/2021.

## 5. SITUAZIONE CREDITI VERSO CONSORZIATI - RUOLI IN CARICO PRESSO AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE

In relazione agli effetti del D.L. 119/2018 (Rottamazione TER), in data 28 febbraio u.s., si è tenuta una riunione operativa alla presenza del consulente fiscale dell'Ente, dott. Luigi Soprano, per valutare le eventuali iniziative da adottare nei confronti dell'Agenzia delle Entrate circa la fattispecie avente ad oggetto la riscossione in merito alla *"Diminuzione normativa del carico dei ruoli ai sensi del D.L. n.119/2018"*, ciò anche con riferimento al parere dell'A.N.B.I. di cui alla circolare n.18 del 7.08.2019.

A seguito del suddetto incontro è stata valutata l'opportunità di procedere, sulla scorta di tutta la documentazione amministrativa in possesso, ad ulteriore approfondimento tecnico per poter coerentemente assumere le iniziative più congrue e calibrate per tutela degli interessi dell'Ente.

In data 24/03/2020 il Dott. Luigi Soprano e l'Avv. Enrico Soprano hanno inviato a mezzo mail parere sulla fattispecie in esame, acquisito al prot. cons. n. 3258 del 25/03/2020.

Con nota prot. n. 4009 del 05/05/2020 il Geom. Giovanfiore Catalano e la D.ssa Nicolina Lamberti, rispettivamente, il primo nella qualità di Responsabile del Procedimento e Capo Settore Catasto e la seconda di Direttore dell'Area Amministrativa, hanno riscontrato a quanto richiesto dal Collegio dei Revisori nel verbale n. 64 del 22/04/2020.

Il Collegio dei Revisori – con verbale n. 64 del 22/04/2020 – ha pertanto invitato l'Amministrazione consortile a procedere nei confronti di Agenzia delle Entrate - Riscossione, ex Equitalia *"ai fini dell'instaurazione del contenzioso per risarcimento danni nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione"*.

Il Consorzio ha affidato - con Deliberazione Commissariale n. 140 del 05/05/2020, successivamente integrata e rettificata con la Deliberazione Commissariale n. 151 del 26/05/2020 - l'incarico ai suddetti germani Soprano, professionisti di chiara qualificazione, esperienza e fama, al fine di procedere all'azione risarcitoria nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione per inadempimento nell'attività di riscossione dei crediti affidati nel periodo compreso tra il 2000 e il 2010, annullati sulla base del D.L. 119/2018 sulla base del parere acquisito al prot. cons. n. 3258 del 25/03/2020 e sulla base della Circolare dell'ANBI n.18 del 07/08/2019.

Considerato che il Collegio dei Revisori - con verbale n. 65 del 26/05/2020 - preso atto del conferimento dell'incarico ai detti professionisti di fiducia dell'Ente per l'instaurando contenzioso avverso l'Agenzia delle Entrate - Riscossione in merito alla *"Diminuzione normativa del carico dei ruoli ai sensi del D.L. n.119/2018"* - ha richiesto la variazione delle poste patrimoniali del bilancio che considerino i riflessi contabili connessi all'azione giudiziaria con specifica annotazione in Nota integrativa.



## 6. RISULTATI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2020 (PREVISIONE)

Si evidenziano i dati di sintesi del Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2020, approvato con Delibera Commissariale n. 181 del 25/06/2020, e giusto parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, acquisito al prot. cons. n. 5433 del 24/06/2020 (Verbale n. 66 del 23/06/2020).

Viene determinato – su impulso del Collegio dei Revisori – anche per il 2020 un accantonamento per mancati introiti e mancate riscossioni sia relativamente a quanto di cui all'art. 13 della Legge 4/2013 (circa i crediti verso consorziati e relativamente ai crediti v/Regione e E.G.S.I. I.), sia relativamente ai crediti presenti in Attivo Circolante per € 1.845.864,97, pari all'incirca al 3,3% di tutti i crediti in Attivo Circolante. Viene, altresì, eseguito un opportuno, prudentiale accantonamento al fondo liti e controversie per € 551.593,50 (all'incirca 1% dei Debiti), tenuto conto dell'elevata esposizione al contenzioso.

Il Valore della Produzione (Contributi, ruoli ed altro) esposto nel Budget Economico 2020 risulta di ammontare pari a 18.522.268,01.

I Costi della Produzione ammontano ad € 17.879.957,00, comprensivi della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti.

**Tenuto conto della previsione delle imposte 2020 per € 600.197,00, il Budget risulta in pareggio.**

Nel Budget Patrimoniale 2020, si rileva tra le attività un totale di Immobilizzazioni per € 7.020.709,40, al netto del fondo di ammortamento ed un totale di Attivo Circolante di € 55.731.285,15.

Il totale dell'Attivo è di € 62.751.994,55.

Tra le Passività si rilevano un Patrimonio netto negativo, che al 31/12/2020, risulta pari a € 2.746.882,31 ed un disavanzo consolidato al 31/12/2006 (derivante dalla Contabilità Finanziaria) di € 4.790.334,96.

Nel Budget Economico 2020 **non viene previsto alcun risultato economico negativo** in quanto si prevede che il totale del fabbisogno economico 2020 copra contabilmente tutti i costi d'esercizio, tra cui anche la svalutazione dei crediti dell'attivo circolante, inclusi nell'Attivo Circolante, l'accantonamento su mancati introiti/incassi, in particolare quelli di cui all'art. 13 - comma 5 - L.R. 4/2003, nonché l'accantonamento al fondo liti e controversie, così come da condivisibile raccomandazione del Collegio dei Revisori.

Quanto rappresentato è risalente agli atti prodotti e verificati ed è controllato dal Direttore dell'Area Amministrativa dell'Ente Dott.ssa Nicolina Lamberti.

**Il Commissario Straordinario**

**Avv. Mario Rosario D'Angelo**